

SE.CIM. S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31/12/2017**

Dati Anagrafici	
Sede in	CASALECCHIO DI RENO
Codice Fiscale	02894681200
Numero Rea	BOLOGNA475867
P.I.	02894681200
Capitale Sociale Euro	15.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	960300
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	164.117	223.350
II - Immobilizzazioni materiali	6.470	10.229
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	170.587	233.579
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	113.517	142.859
Esigibili oltre l'esercizio successivo	248	631
Totale crediti	113.765	143.490
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	237.622	75.956
Totale attivo circolante (C)	351.387	219.446
D) RATEI E RISCONTI	242	205
TOTALE ATTIVO	522.216	453.230

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	15.000	15.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	3.000	3.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	129.471	117.550
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	31.043	11.921
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	178.514	147.471
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	96.174	91.932
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	247.528	213.827
Totale debiti	247.528	213.827
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	522.216	453.230

CONTO ECONOMICO

	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.133.298	1.016.646
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	600	208
Totale altri ricavi e proventi	600	208
Totale valore della produzione	1.133.898	1.016.854
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.295	20.110
7) per servizi	621.284	579.826
8) per godimento di beni di terzi	908	2.870
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	253.525	213.572
b) oneri sociali	78.288	70.836
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	14.493	13.515
c) Trattamento di fine rapporto	14.493	13.515
Totale costi per il personale	346.306	297.923
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	95.247	95.678
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	91.487	87.749
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.760	7.929
Totale ammortamenti e svalutazioni	95.247	95.678
14) Oneri diversi di gestione	2.353	1.901
Totale costi della produzione	1.088.393	998.308
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	45.505	18.546
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	20	2
Totale proventi diversi dai precedenti	20	2
Totale altri proventi finanziari	20	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	0	9
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	9
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	20	-7
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	45.525	18.539
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		

Imposte correnti	14.482	6.618
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.482	6.618
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	31.043	11.921

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	31.043	11.921
Imposte sul reddito	14.482	6.618
Interessi passivi/(attivi)	(20)	7
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	45.505	18.546
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	95.247	95.678
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	95.247	95.678
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	140.752	114.224
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	46.593	(56.534)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	22.406	(28.065)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(37)	1.374
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(20.055)	26.553
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	48.907	(56.672)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	189.659	57.552
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	20	(7)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	4.242	13.515
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	4.262	13.508

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	193.921	71.060
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1)	(12.121)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(32.254)	(3.150)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(32.255)	(15.271)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	161.666	55.789
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	69.834	19.278
Assegni	4.693	0
Denaro e valori in cassa	1.429	889
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	75.956	20.167
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	235.641	69.834
Assegni	0	4.693
Denaro e valori in cassa	1.981	1.429
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	237.622	75.956
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, che viene sottoposto alla Vostra attenzione ed approvazione, evidenzia un Utile pari ad Euro 31.043.

Per quanto riguarda i servizi svolti nel 2017 le norme di settore non hanno subito evoluzioni tali da produrre cambiamenti strutturali sulla società.

Nel 2017 la società si è impegnata a mantenere un livello elevato di qualità dei servizi perfezionando il sistema di controllo di gestione sulle attività svolte.

In conformità del Decreto legislativo del 19 agosto 2016 n. 175 è opportuno evidenziare che, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, non si ritiene necessario integrare gli strumenti di governo societario ai fini di quanto disposto dall'articolo 6 comma 3 poiché non sussistono le condizioni previste dalle lettere a) e d) mentre si ritengono adeguati gli strumenti in essere rispetto alle lettere c) e d).

Relativamente alle disposizioni di cui all'articolo 14 volte ad evitare il rischio di crisi di impresa si fa presente che la società è soggetta a controllo analogo che si sostanzia in base a quanto disposto dallo statuto. Con l'approvazione del POA ed il suo costante monitoraggio la società è in grado di individuare tempestivamente eventuali situazioni di crisi finanziaria e/o economica per poi assumere di concerto con i Comuni i comportamenti volti ad eliminarne le cause.

In ogni caso gli indicatori previsti per l'individuazione del rischio come soglia di allarme non sono stati superati.

In dettaglio:

- 1) la gestione operativa della società non è stata negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
- 2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%; La società non ha avuto perdite nel corso degli ultimi 3 esercizi.
- 3) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato è pari a 0 (inferiore a 1 in una misura superiore del 20%);
- 4) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è pari allo 0% (inferiore al 10%)
- 5) l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è pari 141,85% (almeno pari all'80%);

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Nel dettaglio:

i costi di impianto e di ampliamento, iscritti nell'attivo del bilancio si riferiscono alle spese sostenute per la costituzione della società. Tali spese sono da ammortizzare entro un periodo non superiore a cinque anni;

i diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzati con un aliquota annua del 33%;

Le Altre immobilizzazioni Immateriali, riguardano gli investimenti realizzati su beni in concessione dei comuni di Zola Predosa, Monte San Pietro e Casalecchio di Reno. Dette opere sono ammortizzate in base alla durata residua dei contratti. Parte delle opere, alcuni lavori minori, nonché la progettazione e direzione lavori di altre opere, sono state realizzate con l'utilizzo di risorse operative interne.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 46 del 1997, da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 46 del 1997, ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 46 del 1997, ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 4.5 Altri ricavi e proventi del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 46 del 1997, ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione

significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'art. 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'art. 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'art. 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'art. 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti

ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce «Crediti tributari» raccoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, la cui entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile. Nell'esercizio non sono stati accantonati costi per fondi rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a " 170.587 (" 233.579 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni i immateriali	Immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i finanziarie	Totale immobilizzazioni i
Valore di inizio esercizio				
Costo	631.219	75.950	0	707.169
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	407.869	65.721		473.590
Valore di bilancio	223.350	10.229	0	233.579
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	32.254	1	0	32.255
Ammortamento dell'esercizio	91.487	3.760		95.247
Totale variazioni	-59.233	-3.759	0	-62.992
Valore di fine esercizio				
Costo	663.472	75.950	0	739.422
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	499.355	69.480		568.835
Valore di bilancio	164.117	6.470	0	170.587

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono presenti :

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile: Non sono presenti

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	142.377	-46.593	95.784	95.784	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	323	17.013	17.336	17.336	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	790	-145	645	397	248	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	143.490	-29.725	113.765	113.517	248	0

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono presenti.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a " 178.514 (" 147.471 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce ~~Altre riserveq~~

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	15.000	0	0	0

Riserva legale	3.000	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	117.550	0	0	11.921
Totale altre riserve	117.550	0	0	11.921
Utile (perdita) dell'esercizio	11.921	0	-11.921	0
Totale Patrimonio netto	147.471	0	-11.921	11.921

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		15.000
Riserva legale	0	0		3.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		129.471
Totale altre riserve	0	0		129.471
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	31.043	31.043
Totale Patrimonio netto	0	0	31.043	178.514

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	15.000	0	0	0
Riserva legale	3.000	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	111.795	0	0	5.755
Totale altre riserve	111.795	0	0	5.755
Utile (perdita) dell'esercizio	5.755	0	-5.755	0
Totale Patrimonio netto	135.550	0	-5.755	5.755

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		15.000
Riserva legale	0	0		3.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		117.550
Totale altre riserve	0	0		117.550
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	11.921	11.921
Totale Patrimonio netto	0	0	11.921	147.471

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	15.000			0	0	0
Riserva legale	3.000		A,B,	3.000	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	129.471		A,B,C	129.471	0	0
Totale altre riserve	129.471			129.471	0	0
Totale	147.471			132.471	0	0
Residua quota distribuibile				132.471		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono presenti.

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Non sono presenti.

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	162.329	22.406	184.735	184.735	0	0
Debiti tributari	12.047	5.716	17.763	17.763	0	0

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.340	3.740	17.080	17.080	0	0
Altri debiti	26.111	1.839	27.950	27.950	0	0
Totale debiti	213.827	33.701	247.528	247.528	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha debiti di durata superiore a cinque anni ne debiti assistiti da garanzie reali.

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	247.528
Totale	247.528

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non sono presenti.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non sono presenti.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	11.054	0	0	0	
IRAP	3.428	0	0	0	
Totale	14.482	0	0	0	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Non sono presenti.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	1
Operai	7
Totale Dipendenti	8

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi	23.200

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti.

Operazioni con parti correlate

Non sono presenti.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono presenti.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti..

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non sono presenti.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

” . 31.043 a Riserva Straordinaria.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non ha partecipazioni di controllo o di joint venture in ogni caso ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991 non ricorrono i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo ai fini della redazione del bilancio consolidato

L'organo amministrativo

CATANI SERSE LUIGI

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società